

Egregio sindaco
dott. Pantaleone Annunziata

e p.c. gentile dott.ssa Rosa Finaldi,
responsabile settore Affari generali

Napoli, 15 gennaio 2015

oggetto: diffida per procedura illegittima

Apprendiamo che il Comune di Poggiomarino intende "organizzare un servizio di comunicazione esterna al fine di far conoscere le principali attività svolte dall'Ente". A tal proposito è stato indetto un bando, definito "indagine di mercato", di cui dobbiamo rilevare l'evidente illegittimità.

Il servizio integra le attività di un ufficio stampa ("promozione e realizzazione di attività di informazione istituzionale diretta ai media; redazione e responsabilità della diffusione di note e comunicati stampa; redazione testi per il sito istituzionale del comune; rassegna stampa quotidiana; organizzazione eventi e iniziative per la conoscenza dei servizi comunali; predisposizione di locandine e brochure informative su iniziative dell'Ente; redazione notiziario comunale *on line*"), che è normato dalla legge 150/2000 di cui si violano i più elementari principi. In particolare, il punto 1 dove, tra i requisiti di partecipazione, si richiede l'"iscrizione all'Ordine Nazionale dei giornalisti pubblicisti". Il requisito, oltre ad essere formalmente sbagliato, poiché non esiste un Ordine dei pubblicisti (legge 69/1963), viola l'articolo 9 comma 2 della legge 150/2000, che non consente la discriminazione tra giornalisti appartenenti a elenchi diversi, ovvero tra "Professionisti" e "Pubblicisti".

Il Sindacato giornalisti della Campania chiede un incontro urgente con il sindaco e diffida il Comune di Poggiomarino a ritirare l'indagine di mercato, a correggerla e a prevedere un giusto compenso per i giornalisti assunti. In caso di mancato riscontro il SGC impugnerà l'atto in tutte le sedi opportune.

In attesa di un cortese sollecito riscontro porgiamo i nostri saluti.

il segretario

Armando Borriello

